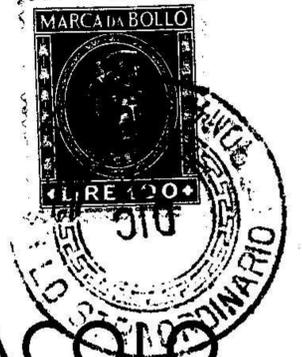


N. 39222



REPUBBLICA ITALIANA



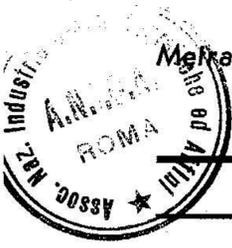
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " FIABA NEL BOSCO "

dichiarato 292.-  
accertato 290

Produzione: OPUS FILM S.R.L.



DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Il documentario si propone di descrivere la vita animale di una foresta: tanti piccoli avvenimenti invisibili ad un occhio impreparato che intes-  
sono l'esistenza di insetti e mammiferi.

In cima alle conifere - pini, larici, abeti, vivono gli scoiattoli - alla ricerca di noccioli e pigne, insieme agli uccelli intenti alla nidata. Ma le piante nascondono altri animali nella loro corteccia: sono larve e bruchi che sprigionandosi da un ammasso di seta, cominciano - salendo in lunga fila indiana - il loro viaggio per il mondo. Più in basso davanti a un fero vigilano le guardiane di un alveare selvatico. Dentro c'è la loro città e i nemici su cui bisogna sorvegliare sono innumerevoli. Continuando verso il basso la nostra lunga panoramica, la vita sugli alberi e intorno agli alberi, si accresce di intensità.

Ai piedi dei tronchi appaiono in superficie le radici scoperte e il sottobosco coperto di tutte ciò che muore. Questo è il regno delle formiche; qui sono le loro metropoli selcate da strade, qui ~~xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx~~ un via vai continuo di questi previdentissimi piccoli esseri.

Ma anche il sottobosco, nella sua desolazione, offre qualcosa di bello, ruffe e funghi, rare orchidee e fiori alla ricerca della luce.

Regista: Prof. Giuseppe Sebesta  
Operatore: Giulio Albanico

**PROVVISORIO**  
 CON RISERVA DELL'AMMISSIONE  
 ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA  
 di cui alla legge 31-7-1956 N. 897  
 prorogata con legge 22-12-1959 N. 1097

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 29 DIC. 1962 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) \_\_\_\_\_

Roma, li 4 FEB. 1963

p. c. c.  
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F. J. Antoniazzi